

**DOMANDA ESAME DI IDONEITÀ ALLA CLASSE SUCCESSIVA
O PER ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE
CANDIDATI PRIVATISTI**

SCADENZE:

- 15 marzo: comunicazione di ritiro dalla scuola frequentata
- 20 marzo: domanda di ammissione all'Esame di Stato conclusivo del I ciclo
- 30 aprile: domanda esame di idoneità alla classe successiva (per le altre classi)

I sottoscritti:

_____ (cognome e nome del
padre/tutore/soggetto affidatario) (cognome e nome della madre/tutrice/soggetto affidatario)

Cell. _____ Cell. _____ Mail _____

_____ Mail _____

CHIEDONO PER

il/la proprio/a figlio/a _____

nato/a a _____ (_____) in data ____ / ____ / ____

codice fiscale _____ residente in Via _____

n. _____ cap _____ Comune di _____

l'ammissione agli esami di idoneità per la classe _____ della scuola (barrare con una crocetta):

primaria

secondaria di I grado

OPPURE

che il/la proprio/a figlio/a possa sostenere presso codesto I.C. le Prove Nazionali Invalsi e l'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, in qualità di privatista nelle sessioni ordinarie nel corrente a.s.: al termine del primo ciclo l'esame di idoneità è infatti sostituito dall'esame di stato;

A tal fine dichiarano:

- Che il/la candidato/a è in possesso di idoneità alla classe _____ della scuola (barrare con una crocetta): [] primaria [] secondaria di I grado, conseguito nell'a.s. ____/____ presso la scuola: _____
(specificare denominazione e indirizzo)
- che il/la candidato/a ha studiato la/le seguente/i lingua/e straniera/e:
_____;
- che il/la candidato/a:
 - si avvale dell'insegnamento della religione cattolica []
 - NON si avvale dell'insegnamento della religione cattolica []
- di non aver presentato analogo domanda presso altri istituti;
 - l'alunno sopra indicato non ha frequentato alcuna scuola statale o paritaria nell'anno in corso
oppure
- l'alunno si è ritirato entro il 15 marzo del corrente a.s. dall'Istituto Statale o paritario
_____ in data _____
- alla relativa preparazione si è provveduto con Istruzione Familiare oppure con frequenza presso la Scuola Privata _____

Allegano a tal fine la seguente documentazione:

- copia documento di identità dei dichiaranti;
- copia del codice fiscale dell'allievo e di un suo documento di identità
- copia ultima pagella (ammissione alla classe);
- programmi svolti

Roma, ____/____/____

Madre: _____

Padre : _____

(Tutore _____)

Se genitore unico firmatario:

Pagina 2 di 4

Il sottoscritto, consapevole delle conseguenze amministrative e penali per chi rilasci dichiarazioni non corrispondenti a verità, ai sensi del DPR 445/2000, dichiara di aver effettuato la scelta/richiesta in osservanza delle disposizioni sulla responsabilità genitoriale di cui agli artt. 316, 337 ter e 337 quater del codice civile, che richiedono il consenso di entrambi i genitori.

¹ Allegare copia documento riconoscimento del genitore che rende la dichiarazione ai sensi del DPR n445/2000.

Firma: _____

RICHIESTA ESAMI IDONEITÀ - CANDIDATI PRIVATISTI Riferimenti normativi

D. Lgs. 62/17 art. 10

D. Lgs. 76/05 art. 1

D. Lgs. 297/94 art. 111

Circolare Miur n. 27/11

Nota Miur n. 1865/17

Nota n. 2589 del 05-02-2020 Usr Marche

Nota ministeriale annuale sulle iscrizioni

L'istruzione parentale è prevista, in termini sostanzialmente identici, sia dall'art. 111, comma 2, del D.Lgs. 297/1994 ("Testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione") che dall'art. 1, comma 4, del D.Lgs. 76/2005 ("Definizione delle norme generali sul diritto-dovere all'istruzione e alla formazione"); quest'ultima norma, in particolare, prevede che "I genitori, o chi ne fa le veci, che intendano provvedere privatamente o direttamente all'istruzione dei propri figli, ai fini dell'esercizio del diritto-dovere, devono dimostrare di averne la capacità tecnica o economica e darne comunicazione anno per anno alla competente autorità, che provvede agli opportuni controlli". L'art. 23 del D. Lgs. 62/2017 dispone inoltre che "In caso di istruzione parentale, i genitori dell'alunna o dell'alunno, della studentessa o dello studente, ovvero coloro che esercitano la responsabilità genitoriale, sono tenuti a presentare annualmente la comunicazione preventiva al dirigente scolastico del territorio di residenza. Tali alunni o studenti sostengono annualmente l'esame di idoneità per il passaggio alla classe successiva in qualità di candidati esterni presso una scuola statale o paritaria, fino all'assolvimento dell'obbligo di istruzione".

D. Lgs. 62/17 - Art. 10 Esami di idoneità nel primo ciclo e ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo dei candidati privatisti

1. L'accesso all'esame di idoneità per le classi seconda, terza, quarta e quinta della scuola primaria e per la prima classe della scuola secondaria di primo grado è consentito a coloro che, entro il 31 dicembre dello stesso anno in cui sostengono l'esame, abbiano compiuto o compiano rispettivamente il sesto, il settimo, l'ottavo, il nono e il decimo anno di età. 2. L'accesso all'esame di idoneità per le classi seconda e terza di scuola secondaria di primo grado è consentito a coloro che, entro il 31 dicembre dello stesso anno in cui sostengono l'esame, abbiano compiuto o compiano rispettivamente l'undicesimo e il dodicesimo anno di età.

3. In caso di frequenza di una scuola del primo ciclo non statale non paritaria iscritta negli albi regionali, i genitori dell'alunna e dell'alunno, ovvero coloro che esercitano la responsabilità genitoriale, sono tenuti a presentare annualmente la comunicazione preventiva al dirigente scolastico del territorio di residenza. Le alunne e gli alunni sostengono l'esame di idoneità al termine del quinto anno di scuola primaria, ai fini dell'ammissione al successivo grado di istruzione, oppure all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione, in qualità di candidati privatisti presso una scuola statale o paritaria. Sostengono altresì l'esame di idoneità nel caso in cui richiedano l'iscrizione in una scuola

statale o paritaria.

4. L'esito dell'esame è espresso con un giudizio di idoneità ovvero di non idoneità.

5. Sono ammessi a sostenere l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione in qualità di candidati privatisti coloro che compiono, entro il 31 dicembre dello stesso anno scolastico in cui sostengono l'esame, il tredicesimo anno di età e che abbiano conseguito l'ammissione alla prima classe della scuola secondaria di primo grado. Sono inoltre ammessi i candidati che abbiano conseguito tale ammissione alla scuola secondaria di primo grado da almeno un triennio.

6. Per essere ammessi a sostenere l'esame di Stato i candidati privatisti partecipano alle prove INVALSI di cui all'articolo 7 presso una istituzione scolastica statale o paritaria.

7. In caso di frequenza di una scuola del primo ciclo straniera in Italia riconosciuta dall'ordinamento estero, fatte salve norme di maggior favore previste da Accordi ed Intese bilaterali, le alunne e gli alunni sostengono l'esame di idoneità ove intendano iscriversi ad una scuola statale o paritaria.

Gli adempimenti richiesti possono essere così riassunti:

• la famiglia presenta all'inizio di ogni anno scolastico la comunicazione di volersi avvalere dell'istruzione parentale alla scuola "del territorio di residenza", da intendersi per il primo ciclo come l'istituto comprensivo nel cui territorio di riferimento è compresa la residenza dell'alunno. Se frequentante, entro il 15 marzo comunica il ritiro dalla scuola. • La famiglia presenta inoltre la domanda di ammissione all'esame di idoneità entro le seguenti scadenze: ➤ entro il 20 marzo se trattasi di ammissione all'Esame di Stato conclusivo del I ciclo

➤ entro il 30 aprile per le altre classi

• l'istituzione scolastica che riceve la comunicazione assume la responsabilità della vigilanza sull'adempimento dell'obbligo di istruzione, che come chiarito dalla nota ministeriale 5693/2005 si sostanzia nella verifica dello svolgimento, al termine dell'anno scolastico, del prescritto esame di idoneità; la scuola pertanto prende atto della comunicazione senza ulteriori verifiche in ordine alla capacità della famiglia di provvedere all'istruzione;

• l'istituzione scolastica è responsabile della registrazione a SIDI dell'alunno: inserimento del nominativo con apposito flag nell'Anagrafe nazionale degli studenti e, a fine anno scolastico, registrazione dell'esito dell'esame di idoneità; •

l'esame di idoneità può essere svolto anche in una scuola (statale o paritaria) diversa da quella che ha ricevuto la comunicazione di inizio anno; in tal caso la famiglia è tenuta a comunicarne l'esito alla scuola responsabile della vigilanza;

• al termine del primo ciclo l'esame di idoneità è sostituito dall'esame di stato;

• in ogni caso l'alunno sostiene gli esami in qualità di candidato esterno, in quanto non riveste la qualifica di iscritto a una scuola del sistema nazionale di istruzione;

• in caso di mancato svolgimento dell'esame di idoneità ovvero dell'esame di stato la scuola responsabile della vigilanza comunica al sindaco del comune di residenza dell'alunno la violazione dell'obbligo di istruzione; si ritiene opportuna analoga segnalazione anche in caso di mancato superamento dell'esame

CM n. 27/2011:

- Non possono sostenere gli esami di idoneità e di Stato in qualità di candidati esterni, al termine dell'anno scolastico e ove non si siano ritirati prima del 15 marzo, coloro che abbiano frequentato, nel medesimo anno scolastico, da alunni interni una classe di scuola statale o paritaria indipendentemente dal fatto che:
- siano o meno stati scrutinati per l'ammissione alla classe successiva ed all'esame di Stato;
 - siano o meno stati ammessi, se scrutinati, a tale classe o all'esame;
 - siano in possesso del requisito dell'età per l'accesso all'esame di Stato ovvero ad una qualunque classe superiore a quella frequentata

Commissione d'esame

La commissione per l'esame di idoneità a classi della scuola primaria o alla classe del primo anno della scuola secondaria di primo grado è composta da due docenti designati dal dirigente scolastico. La commissione per l'esame di idoneità alle classi seconda e terza della scuola secondaria di primo grado, presieduta dal dirigente scolastico o da suo delegato, è composta da un numero di docenti corrispondente al consiglio di classe tipo della scuola, designati dal dirigente scolastico.

Calendario d'esame e prove d'esame

Il dirigente scolastico, sentito il collegio dei docenti, determina il calendario delle prove dell'esame di idoneità che si svolgono in una sessione unica nel mese di giugno. Le prove degli esami di idoneità vertono sui piani di studio delle

classi per le quali i candidati non siano in possesso di promozione o di idoneità. L'esame di idoneità alle classi della scuola primaria e alla prima classe della scuola secondaria di I grado consiste in due prove scritte, riguardanti, rispettivamente l'area linguistica e l'area matematica ed in un colloquio inteso ad accertare l'idoneità dell'alunno alla frequenza della classe per la quale sostiene l'esame. L'esame di idoneità alle classi seconda e terza della scuola secondaria di I grado consiste nelle prove scritte di italiano, di matematica e della prima lingua comunitaria adottata dalla

scuola sede di esame, nonché in un colloquio pluridisciplinare su tutte le materie di studio. La valutazione delle prove è effettuata collegialmente dalle commissioni con l'attribuzione, a maggioranza, di voti numerici espressi in decimi. L'esame è superato se il candidato ottiene almeno sei/decimi in ogni prova d'esame. I candidati il cui esame abbia avuto esito negativo, possono essere ammessi a frequentare altra classe inferiore, a giudizio della commissione esaminatrice. L'esito degli esami di idoneità è pubblicato all'albo della scuola con la sola indicazione: idoneo/non idoneo alla classe. Al candidato che supera l'esame di idoneità viene rilasciato un certificato recante indicazione dell'esito dell'esame sostenuto e dei voti attribuiti alle singole prove.